



Le ragioni del libro

- Uno scrittore di ottima razza siciliana.
- Un romanzo sul tema della depressione, sul rapporto tra l'insignificanza dei giorni piani della vita e lo spalancarsi della morte.
- Una inquietante modernità celata nella perfezione della scrittura.

Romanzo

Collana Al Buon Corsiero

Formato 13 x 21

Pagine 232

Prezzo di copertina € 16,00

ISBN 978-88-8103-628-8

PDE Promozione e distribuzione editoriale Scarl

Antonio Bassarelli Per Questi Motivi

Un libro e un autore sulla linea della grande letteratura siciliana che attraversa la "linea del Salso"

Il libro

Il nuovo romanzo di Antonio Bassarelli narra la quotidianità di un magistrato. A prima vista un quadro tranquillo e "normale" vissuto con svogliatezza. Anche la relazione con una donna non lo scuote dalla sua "noia", e vive tutto senza apparentemente appassionarsi a nulla, fino a soluzione drastica della propria vita. Questo intimo smarrimento dell'identità fa del romanzo un bellissimo libro molto "siciliano", anche se non fa mai riferimento alla Sicilia. Bassarelli, come già nella raccolta di racconti *Di Elena e dell'ombra* e nel romanzo *La trovatura*, ha il pregio di una scrittura lineare, ferma, perfetta, lontana dall'inseguimento della modernità, che però sembra esplodere nel non senso di sé.

«È opera di grande qualità che fa pensare a Pirandello, a Tomasi di Lampedusa, a Bufalino. Un libro da leggere, e che resterà.»

Carlo Bordini «l'Unità» 20-11-2006

«I racconti Di Elena e dell'ombra ci mostrano uno scrittore sapiente. Si sente Borges, dicevo, ma anche Verga. Anzi, soprattutto Verga.»

Giuseppe Bonura «Avvenire» 20-09-2006

«Antonio Bassarelli torna alla narrativa con una sorprendente raccolta di racconti (...) che, in questa concentrazione stilistica, rivelano una straordinaria capacità di introspezione.»

Roberto Carnero «Famiglia Cristiana» 14-01-2007

L'autore

Antonio Bassarelli (Messina, 1931), studi classici e laurea in Giurisprudenza, è diventato Giudice nel 1959. Ha svolto attività giudiziaria fino al 2001, quando ha lasciato la Pretura di Reggio Emilia. Il suo primo romanzo *La trovatura*, pubblicato per la prima volta da Rizzoli nel 1972 – e riproposto da Diabasis nel 2008 in un'edizione riveduta e corretta – lo fece riconoscere scrittore dalla critica e gli valse numerosi riconoscimenti, fra cui il "Premio Pisa" e il "Premio Letterario Basilicata", allora presieduto da Carlo Bo. Diabasis, divenuto con gioia il suo editore, ha pubblicato nel 2006 anche *Di Elena e dell'ombra*, che raccoglie i racconti inediti, coevi alla prima edizione della *Trovatura*.

